



## Lettera

### 1. La cessione del quinto, molto amata dagli italiani

“Le dinamiche del mercato sulla cessione del quinto” sono state al centro del convegno organizzato dall’Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito - ANSPC che si è tenuto giovedì 21 febbraio in Abi a Roma. Come noto, la cessione del quinto è un prestito personale ai lavoratori dipendenti e pensionati, da estinguersi entro massimo 10 anni con la cessione di una percentuale - fino a un quinto, appunto - dello stipendio. Si tratta di un prodotto finanziario diffuso e apprezzato, per i contenuti di inclusione finanziaria che sottende e per la capacità di controllare il rischio di credito. La vigilanza della Banca d’Italia ha fissato orientamenti, lo scorso anno, per favorire l’offerta di servizi calibrati sul cliente e caratterizzati da trasparenza ed equilibrio nella valutazione delle esigenze del destinatario. L’incontro ha valutato le esperienze di un anno dall’orientamento dell’Istituto Centrale, in un mercato che manifesta un crescente interesse, sia da parte degli utilizzatori che delle banche, con la vicinanza delle compagnie di assicurazione. Nel 2018, secondo i dati di Prometeia, sono 5,4 miliardi i prestiti erogati, in crescita di quasi il 5%, con uno stock pari a 18 miliardi. Rispetto alla totalità del credito al consumo, lo scorso anno la cessione del quinto è stata pari al 18% in termini di consistenze e al 9% per i flussi. Dopo l’introduzione ai lavori di Ercole P. Pellicanò, Presidente di ANSPC, Alessandro Carpinella, Partner di Prometeia, ha tenuto la relazione di base che ha introdotto una tavola rotonda alla quale sono intervenuti Magda Bianco (Banca d’Italia), Giuseppe Caruso (Net Insurance), Amorosina Cioffi (INPS), Domenico De Angelis (Banco BPM), Umberto Filotto (Assofin), Federico Luchetti (OAM), Andrea Novelli (BancoPosta), Angelo Peppetti (ABI), Massimo Sanson (Pitagora).

### 2. Si scaldano i motori per i 10 anni del Salone del Risparmio

Iscrizioni aperte per la decima edizione per il Salone del Risparmio, l’[evento](#) di Assogestioni dedicato al risparmio gestito in Italia. Dal 2 al 4 aprile al MiCo di Milano, protagonista sarà il rapporto tra industria del gestito e ambiente, responsabilità sociale, inclusione e governance. “Sostenibile, responsabile, inclusivo. La frontiera del risparmio gestito”, è questo infatti il titolo scelto per il 2019. Un tema di forte attualità, che risponde al cambiamento in corso anche nel mondo finanziario: negli ultimi anni, il focus su ambiente, responsabilità sociale e governance è infatti condiviso e accolto dalle istituzioni nazionali ed europee ma anche dall’industria finanziaria e del risparmio gestito, dagli investitori, dai consulenti e dai risparmiatori, sempre più sensibili al rispetto dei valori sociali, ecologici e di governance delle imprese (c.d. fattori ESG). Seguendo il format tradizionale, il Salone 2019 si articolerà su tre giornate attraverso dibattiti, conferenze, seminari formativi e la testimonianza di esperti nazionali e internazionali che approfondiranno la relazione dell’industria del risparmio gestito con tutti i suoi stakeholder. In particolare, il 2 aprile si parlerà di risparmio sostenibile e responsabilità sociale con un particolare focus alle dinamiche demografiche. Il giorno dopo, i riflettori saranno puntati sul risparmio responsabile e sulle ricadute di una maggiore inclusione. Il risparmio consapevole sarà al centro dell’ultima giornata, incentrata sulla relazione tra industria, tessuto produttivo e individui. L’attenzione alla

finanza sostenibile, che è sempre più centrale nelle linee di azione di FeBAF, fa sì che anche quest'anno la Federazione sia tra i partner del Salone.

---

### 3. Nasce Finresp, centro spagnolo per la finanza sostenibile

Nel solco del network globale dei centri finanziari sostenibili promosso dalla presidenza italiana del G7 Ambiente nel 2017, cinque associazioni finanziarie spagnole - del settore bancario, delle assicurazioni e degli istituti istituzionali - hanno deciso la creazione di un centro specializzato nazionale. Un rassemblement che ricalca altre esperienze internazionali di "joint venture" tra associazioni del mondo finanziario. Per le firmatarie dell'intesa - AEB, CECA, INVERCO, UNACC e UNESPA - il centro "Finresp" (questo è il nome) è chiamato a promuovere ed accelerare all'interno dell'economia spagnola il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile decisi dalle Nazioni Unite dopo la Conferenza sul clima di Parigi del 2015. Finresp intende rappresentare un forum di dibattito e confronto tra le migliori pratiche di prodotti e servizi finanziari innovativi al servizio della sostenibilità. In Spagna, nasce in particolare con l'obiettivo di sostenere gli sforzi delle piccole imprese per adattarsi alle necessità imposte dal cambiamento climatico e ai programmi della Commissione Europea sulla finanza sostenibile. Solo nel nostro continente, Bruxelles stima che per raggiungere gli obiettivi di Parigi servirebbero investimenti aggiuntivi di 177 miliardi annui TRA IL 2021 e il 2030. Un pacchetto del genere, potrebbe produrre peraltro un aumento dell'1% del PIL nell'arco del prossimo decennio, oltre a creare 900 000 nuovi posti di lavoro. FeBAF - che è parte attiva dell'Osservatorio per la Finanza Sostenibile presso il Ministero dell'Ambiente e interlocutore dei principali centri finanziari europei, tra cui quello francese e britannico - augura "suerte" a Finresp e proporrà concrete forme di collaborazione bilaterali sul tema della finanza sostenibile oltre che nel quadro europeo e globale.

---

### 4. Il check-up dalla Commissione ai "semestri europei"

I "semestri europei" spengono 10 candeline e la Commissione fa un "bilancio" con un dibattito a Bruxelles cui ha partecipato FeBAF. Al "check-up" del coordinamento delle politiche economiche e di bilancio nazionali nell'ambito dell'UE, che si realizza nei primi sei mesi di ogni anno (e per questo si definisce semestre, da non confondere con i semestri di presidenza del Consiglio UE che a turno spettano agli stati membri) è intervenuto, tra gli altri, il Vice-Presidente della Commissione Europea per l'Euro e il dialogo sociale (oltre che per i servizi finanziari), Valdis Dombrovskis. In sostanza, nell'opinione del Vice Presidente della Commissione, la strategia del semestre si è basata su tre priorità: investimenti, riforme strutturali e politiche di bilancio responsabili. "Le economie europee", ha detto l'esponente della Commissione Juncker, "dovrebbero registrare una crescita anche quest'anno (il settimo anno consecutivo). Tuttavia, la crescita sta rallentando e in alcuni casi i rischi crescono". Per Dombrovskis serve pertanto completare le riforme.

---

#### In brief

**Gros-Pietro presidente del Comi (Consob).** Via libera al Comitato degli Operatori di Mercato e degli Investitori (Comi), l'organo consultivo istituito dalla Consob come sede di dialogo e di confronto permanente con gli attori del mercato finanziario e il mondo accademico. La Commissione ha nominato il 20 febbraio i trenta componenti dell'organo, tra cui il nuovo Presidente, Gian Maria Gros-Pietro, Presidente del CdA di Intesa San Paolo. Il Comitato, che si riunirà nella sede Consob di Milano con cadenza almeno trimestrale, sarà chiamato ad esprimere il proprio parere su temi regolamentari nelle materie di competenza dell'Istituto nonché sul piano strategico, riferisce una [nota](#) dell'Autorità di controllo dei mercati finanziari.

**Jose' Manuel Campa verso presidenza EBA.** Il Board dell'Autorità bancaria europea ha nominato il 19 febbraio Jose' Manuel Campa nuovo presidente dell'EBA. Campa succede a Andrea Enria, passato a dirigere la sorveglianza bancaria all'interno della BCE a Francoforte. Campa, attualmente responsabile globale della regolamentazione presso il gruppo bancario spagnolo Santander, dovrà essere audito dalla Commissione ECON al Parlamento europeo, chiamata ad esprimersi e decidere se sollevare obiezioni o dare il suo "placet" alla nomina entro un mese. La durata del mandato di Presidente dell'EBA è di cinque anni (rinnovabili). Campa è stato dal 2009 al 2011 Segretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze spagnolo, ha lavorato come consulente del FMI, della Banca dei regolamenti internazionali (BIS) e della Commissione europea.

---

#### Save The Date

Con la partecipazione di FeBAF, Confindustria e MEDEF organizzano

### **II ECONOMIC FORUM MEDEF - CONFINDUSTRIA**

Dal 28 febbraio al 1 marzo

Versailles

Interviene Luigi Abete, Presidente FeBAF

\*\*\*

AIFI con la collaborazione di KPMG organizza  
**CONVEGNO ANNUALE AIFI 2019**

11 marzo, ore 9:00  
Assolombarda - Auditorium Gio Ponti - Via Pantano 9, Milano  
Interviene Luigi Abete, Presidente FeBAF

---

**Condividi le nostre notizie**



**Seguici sui social media**



---

Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso [www.febaf.it](http://www.febaf.it). Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)